

Informativa 24/2021

22 marzo 2021

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO APRILE 2021

Venerdì è stato approvato il “Decreto Sostegno” che a giorni sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Vi diamo una breve anticipazione sul contributo che in molti attendono.

Il contributo a fondo perduto spetta, indipendentemente dal codice Ateco, alle imprese e ai professionisti con partita IVA attiva, che hanno subito un calo del fatturato medio del 2020 di almeno il 30% rispetto al fatturato medio del 2019.

Come si calcola: il contributo si calcola sulla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dei due anni ed è pari al coefficiente riportato di seguito

- 60% per i soggetti con ricavi e compensi nel 2019 non superiori a 100.000 euro;
- 50% per i soggetti con ricavi e compensi nel 2019 superiori a 100.000 e fino a 400.000 euro;
- 40% per i soggetti con ricavi e compensi nel 2019 superiori a 400.000 e fino a 1.000.000 euro;
- 30% per i soggetti con ricavi e compensi nel 2019 superiori a 1.000.000 e fino a 5.000.000 euro;
- 20% per i soggetti con ricavi e compensi nel 2019 superiori a 5.000.000 e fino a 10.000.000 euro.

Se ad esempio il fatturato 2020 è stato di 240.000 euro e il fatturato 2019 di 360.000, il contributo sarà pari al 50% dei 10.000 euro di fatturato medio mensile perso e quindi a 5.000 euro su 120.000 euro di fatturato perso nel 2020.

In ogni caso, il contributo sarà almeno pari a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per gli altri soggetti.

A coloro che hanno avviato l'attività dopo l'1/1/2019 il contributo spetta a prescindere dal calo di fatturato. Per chi ha avviato l'attività dopo l'1/1/2019, la media sarà calcolata tenendo conto dei mesi successivi all'apertura della partita Iva.

Al contributo sono ammessi anche gli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo Settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, in relazione soltanto alle attività commerciali.

Per ottenere il contributo occorre presentare, esclusivamente in via telematica, una istanza all'Agenzia delle entrate con l'indicazione della sussistenza dei requisiti richiesti e della modalità prescelta di attribuzione del contributo. Si attende le disposizioni dall'Agenzia delle Entrate.

Contatteremo chi ne ha diritto appena avremo le indicazioni per procedere con le richieste.

Invitiamo i clienti in regime forfettario che ancora non ci hanno consegnato le fatture del 2020 ad inviarcele subito per poter verificare il diritto al contributo.

Cordiali saluti